

VI Domenica dopo Pentecoste - 9 luglio 2023

1. Messa vigiliare (sabato sera)

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

2. Messa nel giorno (domenica)

Riti di introduzione

C. ALL'INGRESSO: IL SIGNORE È LA MIA SALVEZZA

Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato
e mi hai preso con Te.

Berrete con gioia alle fonti,
alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte:
lodate il Signore, invocate il suo nome.

OPPURE: BEATI QUELLI

Beati quelli che poveri sono
beati quanti son puri di cuore
beati quelli che vivono in pena
nell'attesa di un nuovo mattino.

**Saran beati, vi dico beati
perché di essi è il regno dei cieli. (2 v.)**

Beati quelli che fanno la pace
beati quelli che insegnano amore.
Beati quelli che hanno la fame
e la sete di vera giustizia.

GLORIA A DIO

Sacerdote Gloria a Dio nell'alto dei cieli

**Tutti e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti
glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria
immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre**

onnipotente.

Solista Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore
Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i
peccati del mondo,

T. abbi pietà di noi;

S. tu che togli i peccati del mondo,

T. accogli la nostra supplica;

S. tu che siedi alla destra del Padre,

T. abbi pietà di noi.

**Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo
l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella
gloria di Dio Padre. Amen.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, grande e misericordioso, rimuovi ogni ostacolo
dal nostro cammino perché nel vigore del corpo e nella
serenità dello spirito possiamo dedicarci liberamente
al tuo servizio.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro
Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia della Parola

LETTURA

Es 33, 18 – 34, 10

Mosè sul Sinai contempla la gloria di Dio.

Letture del libro dell'Esodo

In quei giorni. Mosè disse al Signore: «Mostrami la
tua gloria!». Rispose: «Farò passare davanti a te
tutta la mia bontà e proclamerò il mio nome,
Signore, davanti a te. A chi vorrò far grazia farò grazia
e di chi vorrò aver misericordia avrò misericordia». Soggiunse: «Ma tu non potrai vedere il mio volto,
perché nessun uomo può vedermi e restare vivo». Aggiunse il Signore: «Ecco un luogo vicino a me. Tu
starai sopra la rupe: quando passerà la mia gloria,
io ti porrò nella cavità della rupe e ti coprirò con la
mano, finché non sarò passato. Poi toglierò la mano
e vedrai le mie spalle, ma il mio volto non si può
vedere». Il Signore disse a Mosè: «Taglia due tavole
di pietra come le prime. Io scriverò su queste tavole
le parole che erano sulle tavole di prima, che hai
spezzato. Tieniti pronto per domani mattina:
domani mattina salirai sul monte Sinai e rimarrai

lassù per me in cima al monte. Nessuno salga con te e non si veda nessuno su tutto il monte; neppure greggi o armenti vengano a pascolare davanti a questo monte». Mosè tagliò due tavole di pietra come le prime; si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.

Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni, che perdona la colpa, la trasgressione e il peccato, ma non lascia senza punizione, che castiga la colpa dei padri nei figli e nei figli dei figli fino alla terza e alla quarta generazione». Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità». Il Signore disse: «Ecco, io stabilisco un'alleanza: in presenza di tutto il tuo popolo io farò meraviglie, quali non furono mai compiute in nessuna terra e in nessuna nazione: tutto il popolo in mezzo al quale ti trovi vedrà l'opera del Signore, perché terribile è quanto io sto per fare con te.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

SALMO [Sal 76 \(77\), 2-3. 5. 9-10. 12-13](#)

Mostrami, Signore, la tua gloria.

La mia voce verso Dio: io grido aiuto!
La mia voce verso Dio, perché mi ascolti.
Nel giorno della mia angoscia io cerco il Signore,
nella notte le mie mani sono tese e non si stancano;
l'anima mia rifiuta di calmarsi. **R.**

Tu trattiene dal sonno i miei occhi, sono turbato e incapace di parlare. È forse cessato per sempre il suo amore, è finita la sua promessa per sempre?
Può Dio aver dimenticato la pietà,
aver chiuso nell'ira la sua misericordia? **R.**

Ricordo i prodigi del Signore,
sì, ricordo le tue meraviglie di un tempo.

Vado considerando le tue opere,
medito tutte le tue prodezze. **R.**

EPISTOLA

[1 Cor 3, 5-11](#)

I ministri sono i collaboratori di Dio e i fedeli il suo campo.

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, che cosa è mai Apollo? Che cosa è Paolo? Servitori, attraverso i quali siete venuti alla fede, e ciascuno come il Signore gli ha concesso. Io ho piantato, Apollo ha irrigato, ma era Dio che faceva crescere. Sicché, né chi pianta né chi irriga vale qualcosa, ma solo Dio, che fa crescere. Chi pianta e chi irriga sono una medesima cosa: ciascuno riceverà la propria ricompensa secondo il proprio lavoro. Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio.

Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro, dice il Signore: questa infatti è la Legge e i Profeti.

Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

[Lc 9, 57-62](#)

Le beatitudini, nuova legge proclamata da Cristo.

+ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore Gesù, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi, poveri,
perché vostro è il regno di Dio.
Beati voi, che ora avete fame,
perché sarete saziati.
Beati voi, che ora piangete,
perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa

del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi,
perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi,
perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete,
perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti. Ma a voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.

E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro».

PAROLA DEL SIGNORE. **LODE A TE, O CRISTO!**

DOPO IL VANGELO

**Mia eredità è il Signore
e io lo attendo e lo desidero.
Egli è buono con chi a lui si affida,
si dona al cuore che lo ricerca.**

PREGHIERA DEI FEDELI

AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA

Larga scenda, o Dio, la tua desiderata benedizione e confermi i cuori dei credenti perché non si allontanino mai dal tuo volere e si allietino sempre dei tuoi doni generosi.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Liturgia eucaristica

CANTO ALLA PRES. DEI DONI:

Tu sei sorgente viva,
Tu sei fuoco, sei carità.
Vieni Spirito Santo,
Vieni Spirito Santo!...

OPPURE: ECCO QUEL CHE ABBIAMO

Ecco quel che abbiamo
Nulla ci appartiene ormai
Ecco i frutti della terra
Che Tu moltiplicherai

Ecco queste mani
Puoi usarle se lo vuoi
Per dividere nel mondo il pane
Che tu hai dato a noi

Solo una goccia hai messo fra le mani mie
Solo una goccia che tu ora chiedi a me
Una goccia che in mano a te
Una pioggia diventerà
e la terra feconderà

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Fiduciosi nel tuo amore, o Padre, deponiamo sul santo altare le nostre offerte; questa celebrazione cui prestiamo l'umile nostro servizio ci porti il dono di un cuore purificato.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta che il tuo popolo con cuore sincero elevi a te, o Padre, l'inno di lode. Tu nel sangue di Cristo Signore con sapienza mirabile lo hai redento.

Amandoci oltre ogni nostro pensiero e ogni attesa, hai inviato al mondo il tuo Figlio unigenito perché nell'umiliazione della morte in croce riconducesse alla gloria l'uomo che dalla tua bontà era stato creato e per la propria superbia si era perduto.

Riconoscenti e ammirati, con tutte le creature adoranti del cielo e della terra, innalziamo con gioia l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Credo, Signore, che tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente, venuto in questo mondo.

Riti di comunione

CANTO ALLA COMUNIONE: TU FONTE VIVA

1. Tu, fonte viva: chi ha sete beva!
fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se tu lo sorreggi,
grande Signore!

2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu l'accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

OPPURE: PANE PER NOI SPEZZATO

**Pane per noi spezzato,
vino per noi versato,
parola per noi fatta carne:
Dio per noi Amore,
Dio per noi Amore.**

Dio, Amore, con noi sulla strada,
Dio, Amore, tu guida sicura,
Dio, Amore, sapienza eterna,
grande se tu per noi.

Dio, Amore, a te la preghiera,
Dio, Amore, ci apri lo sguardo,
Dio, Amore, tu porti pace,
grande se tu per noi.

Dio, Amore, sei cibo che nutre,
Dio, Amore, tu doni speranza,
Dio, Amore, sei tu la luce,
grande se tu per noi.

Dio, Amore, tu liberi l'uomo,
Dio, Amore, sei l'unica via,
Dio, Amore, a te cantiamo,
grande se tu per noi.

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento celeste di cui ci siamo nutriti rinnovi, o Padre, la nostra coscienza e la nostra vita; e, poiché abbiamo annunziato in questo mistero la morte di Cristo e ne vogliamo condividere la passione redentrice, donaci di essere nella gloria eterna eredi con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

CANTO FINALE: JUBILATE DEO

Jubilate Deo, omnis terra.
Servite Domino in laetitia.

**Alleluia, alleluia, in laetitia!
Alleluia, alleluia, in laetitia!**

OPPURE: TI RINGRAZIO

**Ti ringrazio mio Signore
Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato voi
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi
credete: l'avete fatto a Lui.**

Ti ringrazio, mio Signore,
non ho più paura perché
con la mia mano nella mano degli amici miei,
cammino fra la gente della mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza
e guardo dritto avanti a me
perché sulla mia strada ci sei Tu. **R.**